



Prot.N°

Del

Al presidente della Regione

Al Segretario Generale della Regione

Ai dirigenti Generali dei dipartimenti regionali

Gli ultimi DPCM dell'8 e del 9 Marzo u.s, hanno introdotto alcune norme urgenti per contenere il rischio del contagio da COVID19 che si applicano a tutto il territorio nazionale.

Tra le norme previste riscontriamo nell'ambito del pubblico impiego l'utilizzo dello smart-working e della promozione alla fruizione da parte dei lavoratori, di periodi di congedo ordinario e ferie.

Considerato che l'Amministrazione Regionale sta provvedendo a promuovere l'adozione delle modalità di lavoro agile e, contestualmente sta attuando un piano di fruizione forzato del congedo ordinario per alcuni dipendenti, le scriventi OO.SS., pur comprendendo l'eccezionalità gravità della situazione, ritengono che le iniziative intraprese e da intraprendere, specie quelle che sono lesive dei diritti dei lavoratori, non possono che passare attraverso un confronto preventivo con le OO.SS., affinché vi sia un quadro chiaro ed univoco, volto ad adottare provvedimenti che abbiano un quadro di applicazione chiaro e che delinei tutti gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Pertanto si chiede di conoscere quali obiettivi si pone l'Amministrazione con gli interventi messi in atto, rispetto all'obbligo di utilizzo forzato delle ferie.

**Le scriventi OO.SS., ritengono sia necessario ricorrere a misure di sostegno economico per la custodia e la cura dei figli minori, che prevedano la possibilità almeno per uno dei genitori, di restare a casa in congedo parentale straordinario.**

Si resta in attesa di urgentissimo riscontro

Le Segreterie Regionali

**CGIL**

**CISL**

**UILFPL**

**COBAS/CODIR**

**SADIRS**

**UGL**